



n. 34 Reg. Del.

del 25/06/2021

## CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

### Città Metropolitana di Reggio Calabria

#### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021 E RELATIVA MODULAZIONE TARIFFARIA.**

L'anno duemilaventuno, addì venticinque del mese di giugno alle ore 20,25 ed in prosecuzione, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale, ed inviato come da avvisi scritti in data 21/06/2021, notificati dal Messo Comunale, si è riunito in seduta pubblica straordinaria in 1^ convocazione, presieduto, dal Presidente Mariagiovanna Santoro nella sala consiliare di Via Nazionale 625, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

| N.ro D'ord. | COGNOME E NOME                  | Pres. | Ass. | N.ro ord. | COGNOME E NOME              | Pres. | Ass. |
|-------------|---------------------------------|-------|------|-----------|-----------------------------|-------|------|
| 1           | *****                           |       |      | 10        | BELLANTONE Giuseppe         | X     |      |
| 2           | CAMINITI Pietro Maria Fortunato | X     |      | 11        | DONATO Antonino             | X     |      |
| 3           | RICHICHI Maria Grazia           | X     |      | 12        | ARAGONA Alessandro Giuseppe | X     |      |
| 4           | SANTORO Mariagiovanna           | X     |      | 13        | CICCONE Antonio Salvatore   | X     |      |
| 5           | IMBESI Giovanni Paolo           | X     |      | 14        | VILARDI Angela              | X     |      |
| 6           | MORGANTE Massimo Gaetano        | X     |      | 15        | ARAGONA Domenico            |       | X    |
| 7           | PORPIGLIA Francesca Anastasia   | X     |      | 16        | ARAGONA Cristian Riccardo   | X     |      |
| 8           | ZITO Aurora Rita                |       | X    | 17        | GIOE' Milena                | X     |      |
| 9           | BARBALACE Maria Adelaide        | X     |      |           |                             |       |      |

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Avv. Antonino Domenico Cama.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale ai sensi dell'art. 39 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona l'assessore al bilancio Giustra.

In allegato viene riportata la verbalizzazione sul presente punto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi, corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, che si allega alla presente per costituirne parte

integrante e sostanziale ed al cui contenuto si rimanda;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e 147bis come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti di cui al verbale n. 55 del 21.06.2021, acquisito al protocollo dell'Ente il 22.06.2021, al n. 18018;

VISTO il verbale di validazione redatto dal Revisore dei Conti prot. n. 18018 del 22.06.2021;

Presenti 13, assenti 3 (Zito, Aragona Domenico, Bellantone),

Con voti favorevoli 8, contrari 4 (Ciccione con dichiarazione di voto riportata in allegato, Vilardi, Aragona Cristian con dichiarazione di voto riportata in allegato, Gioè), espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE in ogni sua parte, ad ogni effetto di legge, la proposta allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: **“TARI (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021 E RELATIVA MODULAZIONE TARIFFARIA”**;

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 8, contrari 4 (Ciccione, Vilardi, Aragona Cristian, Gioè), espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

**ALLEGATO**

**Assessore Giustra:** Grazie presidente, in premessa occorre evidenziare che l'ultima modulazione tariffaria della Tari risale al 2014. Cioè negli anni, ha portato delle distorsioni tariffarie, il calcolo delle tariffe viene effettuato partendo dai costi determinato attraverso il pef, piano economico finanziario ,redatto con il metodo tariffario deliberato dalla ARERA, autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con delibera numero 443 del 2019 e successive modifiche, la distribuzione dei costi determina il calcolo delle tariffe una prima distribuzione viene effettuata tra utenze domestiche e utenze non domestiche partendo da un dato delle quantità di rifiuti prodotti che sono quattro milioni settecento quarantaquattromila ottocento novanta tre kg si stima la percentuale di produzione tra le utenze domestiche e non domestiche quest'anno abbiamo deciso con la proporzione ,abbiamo fatto un calcolo in proporzione che il 65% dei rifiuti proviene dalle utenze domestiche, mentre il 35% proviene dalle utenze non domestiche. Da ciò, ne consegue che i costi come sopra determinati vengono ripartiti attraverso queste percentuali, all'interno di ciascuna tipologia di utenza occorre fare un'ulteriore distinzione utenze domestiche, si traggono i dati di numero utenze e relative superficie dal software che abbiamo in gestione, suddivise per numero di componenti il sistema nostro. Calcola automaticamente e carica più costi sulla categoria con maggiore superficie proporzionata al numero di utenze, ma attraverso i pesi è possibile di consentire una diversa distribuzione dei costi , i pesi sono le percentuali che noi suddividiamo il costo, quest'anno si è deciso di mitigare il costo a carico delle utenze con numero di componenti pari a 1 e 2 per non aumentare significativamente le tariffe rispetto agli anni precedenti ciò in quanto le categorie con componenti più alti che possiedono in proporzione un totale di metri quadri inferiore avevano già meno costi rispetto alle tariffe degli anni precedenti, presidente, cioè chiacchiericcio, risultato per quest'anno è una modulazione tariffaria quasi identica a quella precedente con una leggera diminuzione per le famiglie più numerose, le famiglie più numerose da cinque componenti in su avranno un risparmio del 6% ,c'è un aumento solamente del 3% rispetto all'anno scorso 5 più ma ho fino a 4, tu sei a zero no, praticamente un componente familiare, c'è un aumento del 3% con praticamente non la prova dei 100 m, quindi noi abbiamo fatto un calcolo sulla prova dei 100 metri è un componente familiare c'è un aumento del 3% mentre superiore a 5 c'è un 6% in meno un risparmio del 6%. Le utenze non domestiche, anche in questo caso si traggono i dati dalle superficie per categoria e si usano i mesi i pesi per mitigare effetti distorsivi, già in questa fase si è deciso di pesare meno su alcune categorie che hanno sofferto maggiormente in questo periodo covid ,ristoranti,, pub birreria, nonostante ciò a causa del forte aumento dei costi degli ultimi anni nonché della disparità di modulazione tariffaria che in passato vedeva le famiglie pagare rispetto alle utenze non domestiche queste ultime subiscono un aumento medio del 45%. Questa modulazione è stata anche soppesata alla luce del fatto che i fondi governativi ristori e sostegni ,decreto legge 73/2021 consentono per le utenze non domestiche una riduzione che il contribuente vedrà sull' avviso di pagamento. Tali riduzioni sono applicate secondo le direttive della delibera ARERA numero 238 del 2020 che tiene conto dei codici Ateco dell'azienda soggetta a chiusura dai vari DPCM la simulazione e l'applicazione di queste riduzioni ci consente di avere una riduzione del 8% portando così l'aumento medio al 37% occorre infine ,comunicare che la proposta di delibera che vi sto proponendo conferma le agevolazioni ,riduzione 30% nella parte variabile per le utenze domestiche intestate a soggetti con reddito del nucleo familiare ISEE fino a settemila, riduzione del 20% della parte variabile per utenze domestiche intestate a soggetti ultrasessantacinquenni o reddito familiare ISEE fino a €12000 ,del 20% della parte variabile per le utenze domestiche intestate a soggetti portatori di handicap con reddito del nucleo familiare fino a fino ISEE fino a 10.000 e riduzione 10% della tariffa per le utenze domestiche intestate associazione onlus, abbiamo il parere positivo del revisore dei conti e quest'anno c'è anche la validazione, che un nuovo parere ,che i vari revisori dei conti devono esprimere, chiedo a questo consiglio di approvarlo all'unanimità.

**Presidente Santoro:** Grazie assessore Giustra, ha chiesto la parola la consigliera Vilardi, prego.

**Consigliera Vilardi:** Allora, intanto noi abbiamo fatto una commissione e finalmente diciamo tecnica, abbiamo capito bene il meccanismo di questi calcoli, grazie alla squisita competenza della dirigente Panella e anche alla professionalità dell'assessore Giustra, però ecco nel momento in cui noi

abbiamo verificato, praticamente, che almeno io, minoranza e il consigliere Aragona, che mentre si agevola la tariffa per le utenze domestiche, si penalizzano, purtroppo, perché ferme e non adeguate, le tariffe sono ferme dal 2014 ad oggi, per quanto riguarda le utenze non domestiche, per cui si ritroveranno chiaramente ad avere un aumento, diciamo, leggermente sostanziale rispetto a quello che pagavano, però, ecco questo aumento è lievitato perché non c'è stato l'adeguamento dal 2014 ad oggi, e quindi che ovviamente necessario, perché è la vita, è il costo è diverso è cambiato, per cui era necessario fare questo lavoro, però è anche vero che nel corso di questi anni nulla è stato fatto, e ahimè, noi non possiamo, voglio dire, io personalmente non sono molto contenta di questo metodo, purtroppo che è scaturito di conseguenza, però mi dispiace perché alcune mentre ripeto, si agevola la vita delle famiglie e si penalizzano le imprese per cui da una parte, dall'altra qualcuno viene anche forse agevolato, però nel contesto subiranno un fermo di adeguamento da parte dell'amministrazione perché evidentemente il bilancio doveva dettare questo e allora poi al momento della votazione, diciamo, ecco ognuno voterà di conseguenza, però mi premeva dire questo che è stata, intanto, finalmente, una riunione dove ci abbiamo capito un po' di più, non perché la dottoressa Salzone non ne fosse capace, però è anche vero, diciamo che è una questione di metodo a volte nella vita e attraverso i prospetti e la presenza di un assessore, diciamo che, in sinergia con la dirigente abbiamo diciamo avuto più opportunità a capirci un po' di più perché sono degli argomenti che, purtroppo, non è che noi siamo tutti competenti ad afferrarlo in maniera così veloce l'evidente, quindi io ringrazio la dottoressa Panella, finalmente, l'assessore e ci sentiamo confortati anche dalla presenza dell'assessore, però è anche vero che ho notato, io personalmente, abbiamo notato, poi ci siamo confrontati anche col resto della minoranza che c'è questo divario che non ci consente di approvare questa proposta.

**Presidente Santoro:** Grazie Consigliera Vilardi. Prego assessore.

**Assessore Giustra:** Cara collega Vilardi, già in commissione bilancio abbiamo discusso delle varie categorie, dei vari aumenti, che sono si sono verificati, tenga presente che per esempio, una banca sulla prova dei 100 metri, l'anno scorso pagava €96 l'anno, adesso ne paga 354, gli studi professionali, di cui io, l'anno scorso ho pagato cento euro, quest'anno vado a pagare trecento cinquanta euro, perché non solo ci hanno spostato di categoria e ci hanno parificato alle banche, quindi abbiamo preso anche l'aumento è anche vero che un negozio di abbigliamento, per esempio, l'anno scorso pagava 172,00 euro sempre sulla prova dei 100 metri, quest'anno siamo a 354, l'aumento non è dovuto al fatto di problemi di bilancio, l'aumento è dovuto all'adeguamento di tariffe come ho fatto in premessa che dal 2014 erano ferme e costo della vita, il costo del servizio è aumentato anche il costo dei rifiuti, dal 2014, sicuramente si potevano fare degli aumenti graduali e però io sono arrivato adesso.

**Presidente Santoro:** Grazie assessore Giustra, ci sono ci sono interventi, prego consigliera Gioè.

**Consigliera Gioè:** Io volevo prima di affrontare la questione delle tariffe, capire, invece, come siamo arrivati a questo punto, ovvero, c'è stato nell'arco di questi quattro anni un miglioramento, comunque c'è stato un una percentuale di miglioramento per quanto riguarda la lotta all'evasione fiscale in tema Tari, perché sarebbe interessante capire se questo sacrificio che, comunque, una parte, una fascia di cittadini dovrà affrontare, perché, comunque, ci sarà questo aumento del 3% per alcune categorie di cittadini, almeno se questa amministrazione si è mossa in tempo per il contrasto all'evasione fiscale, l'anno scorso se non sbaglio o, comunque, anche più volte sempre in questa sede avevo chiesto, avevo chiesto, di fare un controllo incrociato fra le famiglie censite e i mastelli consegnati agli utenti, è stato fatto questo lavoro per capire chi non paga perché, è normale che se siamo in meno a pagare dobbiamo pagare di più, se invece si vanno a scovare gli evasori, è normale che paghiamo tutti meno, cioè partendo da questo presupposto che è fondamentale per poi andare a determinare una tariffa, che sia una tariffa giusta, equa per tutti soprattutto per il tipo di servizio che viene erogato perché, ahimè sappiamo che ci sono stati dei periodi bui che si alternano ogni tanto, con il mancato ritiro, diciamo, dell'indifferenziato e del differenziato, quindi io chiedo è stato fatto questo lavoro e soprattutto siamo arrivati a questo, per carità l'assessore dice io sono arrivato adesso, ma noi chiediamo un assessore da quanti anni, cioè da quando voi vi siete insediati cioè non avevate un assessore e questo è stato un fatto gravissimo che ha pesato (voci di sottofondo) chi era, si ma in una frazione ma quanti mesi è stato? Cioè stiamo parlando di mesi. Sì, ma c'è stato un vuoto, c'è stato un vuoto da quando voglio dire (voci di sottofondo) ho capito però cioè la figura dell'assessore, è una figura importantissima perché qui vengono i nodi al pettine, qui vengono i nodi al pettine, e qui poi chi ne paga le

conseguenze sono i cittadini ,sono i cittadini perché una attenta e oculata gestione in materia di tributi fa sì, che possa far sì che possa beneficiarne l'intera comunità, quindi la lotta all'evasione, innanzitutto la presenza di un assessore che possa programmare, che possa pianificare, che possa prevedere anche, e cioè questo è fondamentale un tassello che vi manca che vi è sempre mancato purtroppo, la pianificazione a livello tributario, a livello di bilancio che è il cuore pulsante dell'amministrazione comunale cioè non possiamo farne a meno, quindi oggi arriviamo a queste tariffe che, per carità, con tutta la buona volontà ringraziamo il dirigente del settore economico e finanziario che è arrivata da poco e si è vista questa patata bollente, quindi dobbiamo coprire i costi e questo è, cioè non possiamo non fare, però, politicamente parlando io naturalmente voterò no a questa applicazione di tariffe, perché dietro, a monte non c'è una programmazione, non c'è una lotta all'evasione fiscale, non c'è precisione non c'è costanza da parte vostra perché soltanto il fatto di aver aspettato tanto tempo per un avere un assessore al bilancio, questa la dice lunga questo dice tante cose, per cui per me è naturalmente sarà un no, a questo punto. Grazie.

**Presidente Santoro:** Grazie consigliera Gioè risponde l'assessore Giustra, prego.

**Assessore Giustra:** Intanto non sono d'accordo se paghiamo tutti paghiamo meno perché questa è una regola che non va bene, no non va bene, perché qui ognuno paga il suo, perché le tariffe fisse e variabili si paga sui metri quadri della casa la tariffa fissa, e la variabile sui componenti, logicamente è il comune che, non è che ripartisce il mancato incasso agli altri cittadini. Ok. Quindi ognuno paga la sua quota, non è che io sto pagando per te che tu non paghi non funziona, così, io pago la mia quota e tu paghi la tua quota, quindi che non è una regola non è una regola che funzioni. In ogni caso l'evasione si sta scoprendo e ce la SOGERT che sta facendo un buon servizio, a volte commette qualche errore, però giustificato, gli errori che la SOGERT commette sono i mancati, le mancate denunce perché l'ho constatato di persona, mi pare che già stava 400 evasori scoperti, quindi piano piano, il prossimo Consiglio, pure prima vi invio un report, chiamo la presidente della commissione bilancio, ci riuniamo e porterò un report tra evasori, incassato tutto quello che c'è da fare sui tributi paghiamo tutti paghiamo meno no, ognuno paga il suo.(voci di sottofondo non udibili). Sì ci sono le riduzioni e poi le famiglie non sono state toccate, sono state toccate le imprese, ma perché pagavano meno prima, non è che (voci di sottofondo non udibili) ma vedi che noi abbiamo le tariffe più basse, noi dobbiamo stare dietro a delle regole ARERA, noi abbiamo le tariffe più basse, c'è ARERA che ci controlla o già siamo più bassi, quindi alla fine ...

**Presidente Santoro:** Sì , ha chiesto prima però la parola all'assessore Caminiti, prego.

**Assessore Caminiti:** Sì ,soltanto per ricordare anche a me stesso che, comunque, anche in precedenti consigli avevano affrontato questo argomento e più o meno già ha esposto anche l'Assessore Giustra su quella dell'attività degli uffici e della SOGERT per quanto riguarda gli evasori questa attività è anche stata frutto del lavoro fatto dalle guardie per l'ambiente proprio perché si andava anche a incrociare i dati con i nuclei familiari per capire se in quella famiglia dove c'era il cittadino che ha ricevuto il verbale in materia ambientale rintracciato dalla fototrappola o da altri documenti presenti nel rifiuto sei in quel nucleo familiare, comunque ci fosse una denuncia ,ci fosse una denunciataria, altrimenti scattava, anche l'omessa denuncia perciò andando a far emergere quel sommerso che ,comunque, è giusto che venga rilevato e risolto, certo, sinceramente sentire dire che oggi, ci sono stati i tempi, ci sono stati tempi che anche noi avevamo la difficoltà di conferimento pero oggi, ringraziando Dio, faccio i doveri scongiuri, incrocio sempre le dita, sembra che il servizio stia funzionando in modo impeccabile, negli ultimi due mesi non abbia avuto, non abbiamo dovuto mettere nessun avviso di mancata raccolta se non per chiusura impianto, e questo è da valutare positivamente anche per quanto riguarda l'azienda che oggi ci sta svolgendo il servizio in più, volevo aggiungere soltanto che, comunque, così come abbiamo avuto modo di trattare perché ora ricordo tanti consigli che ci sono stati in questi ultimi quattro anni, come diceva l'assessore Giustra da noi le tariffe sono invariate dal 2014, ricordo benissimo che allora ma credo proprio forse in una discussione privata con il consigliere Gioè quando parlammo, insomma che rispetto, che lei stessa si trovava a scegliere se andare a risiedere a villa o Reggio e comunque fu, la scelta è ricaduta anche su Villa anche per la tassazione che era quella che era quella più bassa, c'è da dire anche che in questi quattro anni ,però ,abbiamo visto lievitare il costo del servizio, ma non solo il costo del servizio in se stesso, anche le tariffe nei conferimenti, ecco giusto per darvi qualche dato , noi paghiamo qualcosa come

154-180 euro a tonnellata per l'indifferenziato, cioè sono cifre veramente molto alte che non siamo noi a stabilirlo e in più ricordo che nel 2017 appena insediati il costo per il servizio di raccolta e spazzamento era intorno ai cento mila euro e poi di anno in anno vogliono gli adeguamenti arrivo a centoventi, centotrenta mila euro, ecco anche questo concorre, naturalmente a quel calcolo che prima ci illustrava l'assessore ma sono degli incrementi che sono fisiologici ogni anno vengono, ogni anno vengono equiparati, oggi rispetto a un anno e mezzo ,fa stiamo risparmiando nei servizi di raccolta perché allora pagavamo ad AVR intorno a centotrenta mila euro, oggi qualcosa poco più di centoventi ad EKORU perché hanno fatto loro un'offerta, su una gara che noi abbiamo pubblicato e perciò stiamo risparmiando qualcosa, ma comunque rispetto a quello che pagavamo nel 2017 sono sempre ventimila euro in più ogni mese, perciò l'adeguamento è assolutamente non più prorogabile, con le direttive ARERA c'è poco, veramente c'era poco da fare. Grazie.

**Presidente Santoro:** Grazie assessore Caminiti aveva chiesto ci sono altri interventi? Ok, allora possiamo passare alla votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? 8 favorevoli, contrari? Allora sono 4 contrari con dichiarazione di voto del consigliere. Ok, allora iniziamo dal consigliere Aragona prego.

**Consigliere Aragona C:** Mi trovo costretto a esprimere parere contrario, voglio dire ,poiché, i lunghi anni trascorsi del sistema della raccolta differenziata per gli aumenti e per i non benefici ,come dire, ottenuti, comunque lasciano invariati risultato rispetto alle tasche dei cittadini e quindi, ovviamente questa è una cosa che nel mio modo di fare politica non è condivisibile.

**Presidente Santoro:** Prego consigliere Ciccone.

**Consigliere Ciccone:** Sì, la mia dichiarazione è no, per quanto detto dai consiglieri di minoranza aggiungo che tutto questo viene, comunque, da lontano e viene dalla scelta e questo è tutta politica, dalla scelta, diciamo di non avere un assessore al bilancio, inizialmente che fosse all'altezza della situazione, ma avessi tenuto la delega da parte del sindaco eletto è stato uno degli errori colossali che ha compiuto, la mia è una dichiarazione politica, anche se lui non è qua mi permetto di dirlo perché ho detto altre volte mi ricordo a chiusura dell'intervento la risposta ,che io ho avuto quando abbiamo chiesto dall'inizio della legislatura di abbassare le quote e le tasse ,la risposta del sindaco eletto è stato io non mando in dissesto il comune abbassando alle quote, ecco oggi a distanza di 4 anni riflettiamo tutto assieme su quello che è stato l'indirizzo politico del capo dell'amministrazione che ha vinto le elezioni.

**Presidente Santoro:** Grazie, per l'immediata esecutività sempre per alzata di mano, ok. Si è riuscito dall'aula e quindi 7, sempre 4 contrari, quindi il punto è approvato.



**CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI  
(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)**

\*\*\*\*\*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**AL PRESIDENTE DEL C.C.**

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021 E RELATIVA MODULAZIONE TARIFFARIA.**

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI**

**VISTE:**

- la Legge n. 147/2013, che all'art. 1 commi dal 641 al 668 e dal 682 al 704, come modificati dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge n.68/2014, disciplina la TARI;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione del Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti (Tari);
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: <<Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno>>;
- il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: <<Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili>>;

**CONSIDERATO** che:

- con la deliberazione n. 443/2019, pubblicata il 31/10/2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;

- i nuovi criteri previsti da ARERA hanno introdotto elementi di rilevante novità nel processo di quantificazione e classificazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario e nella conseguente determinazione delle entrate tariffarie;

- ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, pubblicata il 31/10/2019, il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti predispone annualmente il piano economico finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Quest'ultimo, verificata la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni ricevute, lo valida e lo trasmette entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ad ARERA. L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, lo approva. Fino all'approvazione da parte dell'Autorità andranno applicati, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

**TENUTO CONTO** che l'art. 30 c. 5 del D.L. n. 41/2021, conv. in L. n. 69/2021, ha disposto che: *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.”*

**DATO ATTO** che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

**TENUTO CONTO** che la TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

**RILEVATO** che con nota prot. n. 5882 del 03/03/2021 è stata chiesta ad E KORU S.r.l. la trasmissione della documentazione inerente i dati per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) di competenza del soggetto gestore del servizio;

**VISTO** lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, da cui risulta un costo complessivo di € 2.076.641,00, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e ss.mm.ii., dai dati in possesso dell'Ente e integrato con le componenti di costo di competenza del Comune, relativamente alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti;

**DATO ATTO** che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti;
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;

- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio;
- coefficiente di recupero della produttività;
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale;
- coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2019;

**PRESO ATTO** della necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che:

- il D.L. 18/2020, conv. in L. 27/2020, all'art. 107 c. 5, ha stabilito che: *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 puo' essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."*

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/12/2020 si è preso atto:

- della Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 19/09/2020 con la quale sono state confermate le tariffe della Tari relative all'esercizio 2019;
- della differenza tra i costi a consuntivo del PEF 2019 e il costo del servizio 2020, calcolato in base alla delibera ARERA 443/2019/R/rif, , per € 352.189,63, rilevando la necessità di procedere a conguaglio in tra annualità come di seguito:
  - Anno 2021: € 117.396,54;
  - Anno 2022: € 117.396,54;
  - Anno 2023: € 117.396,54;

**CONSIDERATO** altresì che con Delibera n. 493/2020 nonché con la Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021 l'ARERA ha chiarito che tale differenza si deve effettuare evidenziando la differenza tra costi fissi e costi variabili, eventualmente riclassificati;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3 dell'MTR i costi fissi e variabili per l'anno 2019 sono stati riclassificati e che pertanto tale differenza si può riassumere come di seguito:

|                        | <b>Anno 2020</b> | <b>Anno 2020 a<br/>seguito di<br/>riclassificazione</b> | <b>Anno 2019</b> | <b>Differenza</b> |
|------------------------|------------------|---|------------------|-------------------|
| <b>Costi Fissi</b>     | 1.341.365,98     | 1.140.377,48  | 478.245,44       | 653.132,04        |
| <b>Costi Variabili</b> | 1.038.781,13     | 1.239.769,63  | 1.549.712,04     | -309.942,41       |

e pertanto la differenza da conguagliare nei tre esercizi successivi è pari a € 114.396,54, in luogo di € 117.396,54, come di seguito dettagliato:

|                        | Anno 2021          | Anno 2022          | Anno 2023          |
|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Costi fissi</b>     | 217.710,68         | 217.710,68         | 217.710,68         |
| <b>Costi Variabili</b> | -103.314,14        | -103.314,14        | -103.314,14        |
| <b>Differenza</b>      | <b>-114.396,54</b> | <b>-114.396,54</b> | <b>-114.396,54</b> |

**TENUTO CONTO** che l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al c. 1 ha istituito un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività e che per il Comune di Villa San Giovanni tale fondo è pari a circa € 76.699,00;

**RITENUTO** pertanto opportuno, ai sensi della Delibera Arera n. 158/2020, portare a differenza tali riduzioni sugli avvisi di pagamento 2021;

**RICHIAMATI:**

- il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come sostituito dall'art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, e successivamente modificato dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e dall'art. 1, comma 14, lett. e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede espressamente che “ ... *Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo differenziato con riferimento alla TASI ... E' consentito il pagamento della TARI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno ...*”;
- l'art. 32 del Regolamento per l'applicazione del Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti (Tari), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del, che stabilisce che il versamento del tributo avvenga in n.03 rate aventi le seguenti scadenze:
  - a) 30 Aprile: prima rata;
  - b) 30 Luglio: seconda rata;
  - c) 30 Ottobre: terza rata.

**ATTESO** che, per la situazione contingente dell'esercizio in corso, non è stato possibile effettuare l'invio degli avvisi di pagamento con anticipo rispetto alla scadenza del pagamento delle rate, i versamenti saranno considerati effettuati nei termini se pagati entro:

- a) 30 Agosto: prima rata;
- b) 30 Ottobre: seconda rata;
- c) 31 Dicembre: terza rata.

**CONSIDERATO** che il versamento del tributo dovrà avvenire esclusivamente tramite modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 (F24);

**RICHIAMATO** infine l'art.13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Vista** la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020);

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il regolamento di contabilità dell'Ente;

**propone**

- 1) di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la modulazione tariffaria allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le tariffe applicate garantiscono la copertura delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, così come risultante dal Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021;
- 3) di stabilire che i versamenti saranno considerati effettuati nei termini se pagati entro:
  - a) 30 Agosto: prima rata;
  - b) 30 Ottobre: seconda rata;

- c) 31 Dicembre: terza rata.
- 4) Di applicare le seguenti agevolazioni per disagio economico e sociale comprovato da idonea documentazione sottoforma di riduzione di tariffa nella misura e alle condizioni di seguito indicate:
- a) riduzione del 30% nella parte variabile per le utenze domestiche intestate a soggetti con reddito del nucleo familiare ISEE fino a € 7.000,00;
  - b) riduzione del 20% nella parte variabile per le utenze domestiche intestate a soggetti ultrasessantacinquenni con reddito del nucleo familiare ISEE fino a € 12.000,00;
  - c) riduzione del 20% nella parte variabile per le utenze domestiche intestate a soggetti portatori di handicap con reddito del nucleo familiare ISEE fino a € 10.000,00;
  - d) riduzione del 10% della tariffa per le utenze domestiche intestate a Associazioni Onlus;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs.n. 446/97;
- 6) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;
- 7) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019;
- 8) di pubblicare altresì la presente deliberazione sul sito web istituzionale;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

**La Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi**

**Dott.ssa Panella Marina**





**CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI  
(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)**

\*\*\*\*\*

**PARERI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021 E RELATIVA MODULAZIONE TARIFFARIA.**

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267, COME MODIFICATI DAL D.L. N. 174 DEL 2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213 DEL 2012.

PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Villa San Giovanni 11/06/2021

**La Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi  
Dott.ssa Panella Marina**

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 147BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267, COME MODIFICATI DAL D.L. N. 174 DEL 2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213 DEL 2012.

PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Villa San Giovanni 11/06/2021

**La Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi  
Dott.ssa Panella Marina**

## Tariffe

|                          | 2021  |           |
|--------------------------|-------|-----------|
|                          | Fissa | Variabile |
| <b>UTENZE DOMESTICHE</b> |       |           |
| 1 Componente             | 1,004 | 21,30     |
| 2 Componenti             | 1,165 | 105,18    |
| 3 Componenti             | 1,264 | 139,79    |
| 4 Componenti             | 1,351 | 178,40    |
| 5 Componenti             | 1,364 | 230,32    |
| 6 o + Componenti         | 1,314 | 291,56    |

|   | Fissa | Variabile |
|---|-------|-----------|
| <b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>  |       |           |
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 0,951 | 0,878     |
| Cinematografi e teatri  | 0,975 | 0,891     |
| Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,744 | 0,689     |
| Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 1,341 | 1,233     |
| Stabilimenti balneari   | 0,685 | 0,633     |
| Esposizioni, autosaloni   | 0,665 | 0,618     |
| Alberghi con ristorante   | 2,368 | 2,181     |
| Alberghi senza ristorante   | 1,889 | 1,735     |
| Case di cura e riposo   | 1,947 | 1,788     |
| Ospedale  | 3,357 | 3,087     |
| Uffici, agenzie   | 1,762 | 1,613     |
| Banche, istituti di credito e studi professionali   | 1,850 | 1,693     |
| Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli        | 1,664 | 1,531     |
| edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 2,121 | 1,946     |
| Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,130 | 1,032     |
| Banchi di mercato beni durevoli   | 1,859 | 1,700     |
| - idem utenze giornaliere   |       |           |
| Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista                           | 2,329 | 2,133     |
| Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 1,507 | 1,388     |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,781 | 1,637     |
| Attività industriali con capannoni di produzione  | 1,243 | 1,138     |
| Attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,881 | 0,816     |
| Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie                                  | 2,884 | 2,648     |
| - idem utenze giornaliere   |       |           |
| Mense, birrerie, amburgherie  | 2,845 | 2,601     |
| Bar, caffè, pasticceria   | 2,662 | 2,436     |
| - idem utenze giornaliere   |       |           |
| Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 2,364 | 2,160     |
| Plurilicenze alimentari e/o miste   | 3,140 | 2,890     |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 5,981 | 5,498     |
| Ipermercati di generi misti   | 4,286 | 3,930     |
| Banchi di mercato genere alimentari   | 6,557 | 6,022     |
| - idem utenze giornaliere   |       |           |
| Discoteche, night-club  | 2,623 | 2,409     |

**Comune di VILLA SAN GIOVANNI**  
**Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA**



**TARI**  
**TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI**  
**ANNO 2021**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER**  
**L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO**  
**INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**  
**DELIBERAZIONE ARERA 443/2019**

*Comune di VILLA SAN GIOVANNI*  
*TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019*

## **Premessa**

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (ATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, la determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

## **Competenze ed entrate tariffarie**

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2021*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 652 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

*Comune di VILLA SAN GIOVANNI*

*TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019*

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2021 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità precedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

Comune di VILLA SAN GIOVANNI

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

## **PARTE I**

### **(PIANO FINANZIARIO 2021)**

#### **SVILUPPO MTR**

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- Allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1" schema tipo PEF utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune, come modificato con Delibera AREA 493-2020.
- Alla presente relazione che si attiene allo "443-2019-R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- All'allegato A "Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021" indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

#### **Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani**

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Comune di VILLA SAN GIOVANNI

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe sono:

- a) Bonifica amianto per attività non domestiche
- b) derattizzazione
- c) disinfestazione
- d) spazzamento e sgombero neve
- e) cancellazione scritte vandaliche
- f) defissione manifesti abusivi
- g) gestione dei servizi igienici pubblici
- h) gestione del verde pubblico.

**Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)**

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2021
- ✓  $\sum T_a$  = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓  $\sum TV_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓  $\sum TF_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAL,a} + (1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓  $CRT_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati

Comune di VILLA SAN GIOVANNI

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

- ✓  $CTS_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU
- ✓  $CTR_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU
- ✓  $CRD_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- ✓  $-b(AR_a)$  dove b è il fattore di *sharing* dei proventi (valore compreso tra 0,3 e 0,6)

mentre AR è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato

- ✓  $(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$  dove  $\omega$  ha un valore compreso tra 0,1 e 0,4 mentre  $AR_{CONAI,a}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
- ✓  $(1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$  dove  $\gamma$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 mentre  $RC_{TV,a}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + (1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓  $CSL_a$  è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e Lavaggio
- ✓  $CC_a$  sono i costi comuni
- ✓  $CK_a$  sono i costi d'uso del capitale
- ✓  $(1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$  dove  $\gamma$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 ed è posto a -0,1 ( $RC_{TF,a} > 0$ ) mentre  $RC_{TF,a}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Comune di VILLA SAN GIOVANNI

TARI ANNO 202 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

I costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

**Costi Variabili**

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2019

**Costi fissi**

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2019.

*In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.*

**Dati di conto economico**

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2019 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nella tabella allegata alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

## Comune di VILLA SAN GIOVANNI

## TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2), ossia 2019 e 2020, i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati con un indice ISTAT pari allo 0,90% per il 2019 e 1,10% per il 2020 (*comma 6.5 titolo V MTR 443/2019/R/rif*).

|      | COMUNE              | Rivalutazione/GESTORE |
|------|---------------------|-----------------------|
| CRT  | 0,00 €              | 122.524,67 €          |
| CTS  | <b>478.000,00 €</b> | 482.302,00 €          |
| CTR  | 0,00 €              | 224.145,30 €          |
| CRD  | 0,00 €              | 440.248,47 €          |
| CSL  | 0,00 €              | 202.263,77 €          |
| CARC | <b>60.128,70 €</b>  | 51.231,81 €           |
| CO   | 0,00 €              | 400,60 €              |
| CGG  | <b>35.749,37€</b>   | 126.856,66€           |

Pertanto, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2021, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (*art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif*).

## Comune di VILLA SAN GIOVANNI

## TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario sono indicati nei seguenti centri di costo:

| <b>COSTI OPERATIVI GESTIONE CG</b>       | <b>2019</b>   |
|--|---------------|
| CSL Spazzamento e lavaggio strade        | € 202.263,77  |
| CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff. | € 122.524,67  |
| CTS trattamento e smaltimento R.U.       | € 416.841,34  |
| CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.   | € 440.248,47  |
| CTR Trattamento e recupero diff.         | € 224.145,30  |
| <b>COSTI COMUNI CC</b>                   | <b>2019</b>   |
| CARC Contenzioso, accert., riscossione   | € 60.128,70 € |
| CGG costi generali gestione              | € 162.606,03  |
| CCD Costi quota crediti inesigibili      | € 0,00        |
| CO oneri finanziamento                   | € 0,00        |
| <b>COSTI USO DEL CAPITALE CK</b>         | <b>2019</b>   |
| Ammortamenti                             | € 40.131,59   |
| Accantonamenti                           | € 573.782,62  |
| Remunerazione su capitale                | € 33.532,19   |
| Remunerazione su investimenti            |               |
| <b>TOTALE</b>                            |               |
| RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA         | -€ 0,00       |
| RECUPERI CONAI                           | -€ 196.403,16 |

**Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Secondo quanto previsto dal metodo MTR vengono dettagliati i ricavi ottenuti dalla vendita di materiali e energia, i quali verranno ricondizionati mediante l'applicazione del fattore di Sharing.

- **Valore Ar = 0**
- **Valore Arconai = - 196.403,16**

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali suggeriti all'ATO per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,6$$

$$b(1+\omega a) = 0,84$$

Comune di VILLA SAN GIOVANNI

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

**Calcolo dei costi operativi incentivanti**

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio.

**COIv = 0**

**COIf = 0**

**Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni**

Il valore massimo dei coefficienti è del 3% per le modifiche di Perimetro (es. da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (*art. 7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif*).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 risultano i seguenti:

**VALORE PG = 0,00%**

**VALORE QL = 0,00%**

**Valore dei costi a favore degli Enti Territoriali**

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2021, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (*art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif*) (*determina 170/DAGR/2019*), risultano pari a:

**CO ONERI DI FINANZIAMENTO = € 400,60**

Comune di VILLA SAN GIOVANNI

TARI ANNO 2021- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

**Costi uso del capitale**

Per il CK il calcolo è eseguito sulla base dei costi di capitali basato sui dati di bilancio 2019. Per la remunerazione del capitale investito nel ciclo integrato dei rifiuti urbani il tasso previsto è del 5,8% per il 2018 e 6,3% per il 2019.

**VERIFICA DELLA CONDIZIONE PER LA RICLASSIFICAZIONE DEI COSTI FISSI E VARIABILI**

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$1.000.928,00 \text{ €} / 1.038.781,00 \text{ €} = 0,96$$

**valore limite rispettato:** la condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2021.

**valore limite superiore 1,2:** La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

€ -

**valore limite inferiore 0,8.** La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

€ -

Comune di VILLA SAN GIOVANNI

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

**LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE**

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2021 con quelle dell'anno precedente (2020) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da  $1 +$  tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2021

$T_a$  = Tariffa PEF 2021

$T_{a-1}$  = Tariffa PEF 2020 - Nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, con riferimento alla verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021,  $\sum T_{a-1}$  è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF

$\rho_a$  = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

$rpi_a$  = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

$X_a$  = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

$QL_a$  = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

$PG_a$  = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2021 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato.

$$\begin{aligned} & (1 + \rho_a) \quad 1,016 \\ & 2.076.641,00 \text{ €} / 2.027.957,48 \text{ €} = 1,024 \\ & 1,024 > 1,016 \text{ VALORE NON RISPETTATO} \end{aligned}$$

**Il mancato rispetto del limite di crescita annuale è dovuto all'aumento da parte delle autorità competenti (Regione/Città Metropolitana) dei costi di conferimento.**

## Comune di VILLA SAN GIOVANNI

## TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2021 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

TABELLA 1 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

| Comune di VILLA SAN GIOVANNI  |          | TARI 2021<br>Legge 147/2013 |
|---|----------|-----------------------------|
| PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA<br>METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2019-2022 |          | euro/anno                   |
| <b>COSTO VARIABILE</b>  |          |                             |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT  | €        | 122.525,00                  |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS   | €        | 482.302,00                  |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR  | €        | 224.145,00                  |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD  | €        | 440.248,00                  |
| Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>   | -€       | 0,00                        |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR  | -€       | 0,00                        |
| Fattore di Sharing - b  |          | 0,6                         |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)  | -€       | 0,00                        |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>   | -€       | 196.403,00                  |
| Fattore di Sharing - b(1+w)   |          | 0,84                        |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>  | -€       | 164.979,00                  |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC <sub>TV</sub>  | €        | 0,00                        |
| Coefficiente di gradualità (1+Y)  |          | 0,0                         |
| Rateizzazione r   |          | 1,0                         |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC <sub>TV</sub> /r  | €        | 0,00                        |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR                      | €        | - 309.942,00                |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR  |          | 3                           |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC <sub>UTV</sub>  | €        | - 103.914,00                |
| <b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>  | <b>€</b> | <b>1.000.928,00</b>         |
| Oneri relativi all'IVA e altre imposte PV   | €        | 0,00                        |
| <b>COSTO FISSO</b>  |          |                             |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL  | €        | 202.264,00                  |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC   | €        | 60.128,00                   |
| Costi generali di gestione - CGG  | €        | 162.606,00                  |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD  | €        | 0,00                        |
| Altri costi - COal  | €        | 401,00                      |
| Costi comuni - CC   | €        | 223.134,00                  |
| Ammortamenti - Amm  | €        | 40.132,00                   |
| Accantonamenti - Acc  | €        | 573.783,00                  |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche  | €        | -                           |
| - di cui per crediti  | €        | -                           |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento   | €        | -                           |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie   | €        | -                           |
| Remunerazione del capitale investito netto - R  | €        | 33.532,00                   |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>lic</sub>  | €        | -                           |
| Costi d'uso del capitale - CK   | €        | 647.446,00                  |
| Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>   | €        | -                           |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC <sub>TF</sub>  | -€       | 0,00                        |
| Coefficiente di gradualità (1+g)  |          | 0,0                         |
| Rateizzazione r   |          | 1,0                         |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC <sub>TF</sub> /r  | -€       | 0,00                        |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR                              | €        | 653.132,00                  |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR  |          | 3                           |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC <sub>UTF</sub>  | €        | 217.711,00                  |
| <b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>  | <b>€</b> | <b>1.290.555,00</b>         |
| Oneri relativi all'IVA e altre imposte PF   | €        | 0,00                        |
| <b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>   | <b>€</b> | <b>2.291.483,00</b>         |
| Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF   | €        | 0,00                        |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020   | €        | 214.842,00                  |
| <b>TOT PEF</b>  | <b>€</b> | <b>2.076.641,00</b>         |

*Comune di VILLA SAN GIOVANNI*

*TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019*

**Note al calcolo**

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento 2019 forniti dal comune al quale spetta la dichiarazione di veridicità. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Per l'aggiornamento dei costi sono stati applicati i tassi di inflazione indicati nel documento MTR 443/2019/R/rif.

## Appendice 2

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

#### Indice della relazione

|          |  |  |
|----------|--|--|
| <b>1</b> | <b>Premessa .....</b>  | <b>2</b>                                     |
| <b>2</b> | <b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore .....</b>                       | <b>2</b>                                     |
| 2.1      | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....                                     | 2  |
| 2.2      | Altre informazioni rilevanti.....  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| <b>3</b> | <b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b> | <b>2</b>                                     |
| 3.1      | Dati tecnici e patrimoniali .....  | 2  |
| 3.1.1    | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....   | 2  |
| 3.1.2    | Dati tecnici e di qualità .....  | 2  |
| 3.1.3    | Fonti di finanziamento .....   | 3  |
| 3.2      | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....                                    | 3  |
| 3.2.1    | Dati di conto economico .....  | 3  |
| 3.2.2    | Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....                             | 3  |
| 3.2.3    | Dati relativi ai costi di capitale .....   | 3  |
| <b>4</b> | <b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>                                    | <b>4</b>                                     |
| 4.1      | Attività di validazione svolta .....   | 4  |
| 4.2      | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....                                      | 4  |
| 4.3      | Costi operativi incentivanti .....   | 4  |
| 4.4      | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....            | 4  |
| 4.5      | Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....  | 4  |
| 4.6      | Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....                                   | 4  |

## **1 Premessa**

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## **2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il comune di Villa San Giovanni gestisce l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti, in quanto l'attività di raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento strade viene gestito dalla ditta AVR Spa. Inoltre, l'Ente Territorialmente Competente, essendo costituito ma non operativo l'ente di governo dell'ambito (Città Metropolitana di Reggio Calabria), è individuato nel comune di Villa San Giovanni Stesso.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

Di seguito viene riportata una descrizione dei dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel*.

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Il comune di Villa San Giovanni non ha effettuato alcuna variazione di perimetro (PG).

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Il comune di Villa San Giovanni non ha effettuato alcuna variazione delle caratteristiche del servizio (QL). Il comune ha effettuato la raccolta differenziata per gli anni 2018 e 2019 conseguendo una percentuale di differenziata pari a 64,29% per il 2018 e 61,52% per il 2019.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il comune di Villa San Giovanni non ha alcuna fonte di finanziamento derivanti da mezzi terzi relativa alla TARI.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2019 come illustrato nei paragrafi seguenti.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal comune nell'anno 2019. Si comunica che tutti i dati dei costi relativi all'attività di trattamento e smaltimento degli stessi, sono stati estrapolati dal bilancio consolidato dell'Ente per l'anno 2019. I costi sono così suddivisi:

|  |              |
|--|--------------|
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - <b>CTS</b> | 482.302,00 € |
| <u>Costi di conferimento in discarica pari a 478.00,00 €</u>                     |              |

|  |             |
|--|-------------|
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - <b>CARC</b> | 60.128,70 € |
| <u>Riferiti al costo del personale ufficio tributi in quota parte pari a 27.283,21 €</u>   |             |
| <u>Costi dovuti alla società che gestisce la riscossione pari a 32.844,49€</u>             |             |

|   |             |
|---|-------------|
| Costi generali di gestione - <b>CGG</b>   | 35.749,37 € |
| <u>Spese del personale Settore Ambiente del Comune di Villa San Giovanni impiegato in attività inerenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti pari a € 35.045,00</u> |             |

Ai fini dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno, i costi sono aggiornati sulla base della media dell'indice ISTAT per le famiglie e operai ed impiegati.

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Dalle fonti contabili del comune di Villa San Giovanni relativi all'anno 2019 non risultano ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia né di ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI. L'importo del CONAI inserito nel PEF è stato comunicato dal gestore a cui sono state cedute le deleghe e sono pari a 196.403,16.

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Il comune di Villa San Giovanni ha inserito nel PEF costi del capitale alla voce Accantonamenti un importo pari a 573.782,62 che costituisce l'80% del FCDE riferito al Tributo TARI ed esclusivamente per l'annualità 2019.

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

L'Ente territorialmente competente ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario grezzo e specificatamente:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

I coefficienti per il miglioramento della qualità (QL) e delle modifiche del perimetro gestionale (PG) sono stati impostati a 0 in quanto il gestore non ha effettuato alcuna variazione nelle attività gestionali. Visto l'aumento dei costi rispetto al PEF precedente l'ente ha deciso di inserire come coefficiente di recupero di produttività (X) 0,1%.

### 4.3 Costi operativi incentivanti

Il comune di Villa San Giovanni non ha valorizzato le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, con riferimento alla verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021,  $\Sigma Ta-1$  è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF

Tale rapporto è pari a 1,1299 ed è superiore il limite 1,016 (1+p).

### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020

I valori di  $RCTV+RCTF$  sono pari a zero in quanto non è stato comunicato dalla ditta gestore alcun conguaglio.

### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per quanto riguarda i coefficienti dei fattori di *sharing*, il Comune di Villa San Giovanni ha deciso di applicare:

Fattore di *Sharing* – **b 0,6**

Fattore di *Sharing* – **b(1+ $\omega$ ) 0,84**

A seguito dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI pari a 196.403,16 € i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo *sharing* –  $b(1+\omega)ARCONAI$  è pari a 164.978,65 €.

## COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

Provincia di Reggio Calabria

### VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| Verbale n. 55<br>del 21 giugno 2021 | OGGETTO: Parere del Revisore ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "TARI (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICOFINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PERL'ANNO 2021 E RELATIVA MODULAZIONE TARIFFARIA." |
|-------------------------------------|---|

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di giugno, alle ore 18:00, presso il suo studio si è riunito l'Organo di Revisione,

in relazione alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "TARI (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICOFINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PERL'ANNO 2021 E RELATIVA MODULAZIONE TARIFFARIA."

PRESO ATTO CHE

- Che al Revisore compete l'espressione del parere ai sensi dell'art. 239 del d. lgs. 267/2000 co. 1 lettera b, come modificato dall'art. 3 del decreto legge 10.10.2012 n. 174, convertito in legge n. 213/2012, sulle proposte di regolamento di contabilità economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;
- L'art. 138 del D. L. 34 del 19 maggio 2020 – Decreto Rilancio ha previsto l'allineamento del termine di approvazione delle tariffe e delle aliquote della TARI con il termine di approvazione del bilancio 2020, termine entro il quale deve essere determinato e approvato il piano economico e finanziario 2021 secondo la disciplina vigente di ARERA da cui discendono le relative tariffe;
- Il Decreto Legge n. 73/2021, per gli enti locali che abbiano incassato le anticipazioni di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, ha prorogato al 31 luglio 2021 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e conseguente il termine di approvazione delle tariffe e le aliquote della TARI;
- In base all'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 i Comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima.

VISTI:

- l'art. 1, comma 1, della legge 481/1995;
- l'ART 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: "... Predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga..." (lett. f), "...approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento..." (lett. h), "...verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi..."

#### RICHIAMATE

- La Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A - delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato da adeguati profili di terzietà rispetto al gestore...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verifica la coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- La Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e ovvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

ESAMINATO il Piano Finanziario che risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe sono:

- a) Bonifica amianto per attività non domestiche
- b) derattizzazione
- c) disinfestazione
- d) spazzamento e sgombero neve
- e) cancellazione scritte vandaliche
- f) defissione manifesti abusivi
- g) gestione dei servizi igienici pubblici
- h) gestione del verde pubblico.

I cui costi devono essere contabilizzati nel bilancio dell'ente;

#### VISTO

- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs 267 del 18/08/2000
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile rilasciati dal responsabile del settore Finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato,

considerati i costi fissi pari ad € 1.290.555,00

#### ESPRIME

parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 in relazione alla proposta di delibera del Consiglio comunale avente ad oggetto l'approvazione del Piano Economico Finanziario Anno 2021,

#### RACCOMANDA

Il responsabile del settore servizio finanziario, in relazione al valore non rispettato rispetto del limite di crescita della tariffa, di predisporre un'istanza indirizzata ad Arera giustificando l'accaduto.

Il Revisore

  
(firma)

## **Comune di Villa San Giovanni**

### **validazione PEF 2021**

Il Revisore unico dei Conti del Comune di Villa San Giovanni, Dott. Tommaso Rotella, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/02/2019; a seguito incarico specifico ricevuto, per la validazione di cui sopra Determina 417 del 21/06/2021, procede alla verifica della documentazione e della congruenza dei dati, così come previsto dalla Delibera ARERA n. 443/2019.

Premesso che:

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.
- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.
- Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Considerato che:

- I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.
- Il nuovo metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'art. 6 della citata deliberazione 443/2019, definisce inoltre che:

6.3 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che

La verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Considerato che

L'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Fatte le dovute premesse si procede alla verifica della documentazione e del rispetto dei vari parametri previsti dal nuovo sistema.

Verificato, che i dati dell'ultimo Pef 2020 sono stati forniti dalla società AVR Spa e che con nota prot. n. 5882 del 03/03/2021 è stata chiesta ad E KORU S.r.l., che con determina n.747 del 30/10/2020 del Settore Lavori Pubblici Qualita' Urbana e Ambientale ha prorogato il servizio di raccolta e trasporto RSU servizio di gestione dei rifiuti urbani, la trasmissione della documentazione inerente i dati per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) di competenza del soggetto gestore del servizio e il gestore E Koru Srl con PEC acquisita al protocollo del Comune n. 16406 in data 08/06/2021 ha trasmesso la seguente documentazione:

- 1) Foglio di Excel contenete dei dati numerici del 2021 utili per la compilazione del PEF e dei dati numerici relativi ai costi di anni precedenti di altri Comuni;
- 2) Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale rappresentante;
- 3) Relazione di accompagnamento al PEF 2021 per il servizio integrato dei rifiuti;

Considerato che il Comune ha necessità di compilare il Pef anche sulla base dei costi sostenuti nel 2019, il settore finanziario, ha modificato il pef grezzo trasmesso lo scorso anno dalla ditta Avr Spa, e compilato la relazione di accompagnamento.

Verifica del Pef 2021.

- a) Il funzionario dell'ufficio finanziario ha indicato nel PEF grezzo i costi dei servizi svolti ad esso affidati come risulta dal contratto di appalto.
- b) Gli elementi di costo riportati nel PEF sono coerenti con i dati contabili
- c) Sono stati riportati i ricavi derivanti dalla vendita di materiali ed energia per un importo di € 0,00
- d) Sono stati riportati ricavi da CONAI per un valore di € 164.979,00
- e) Non vi è stata condizione per applicare i costi operativi incentivanti
- f) Sono stati applicati conguagli in parte variabile per un importo negativo di € 0,00
- g) Il costo totale indicato dal gestore rispetta l'equilibrio economico finanziario dello stesso, così come previsto dalla Delibera ARERA n. 443/2019;

Considerato che:

- a) I costi del Comune indicati nel PEF sono interamente supportati dalle evidenze contabili del bilancio e derivanti dai relativi impegni di spesa;
- b) Che i costi imputati dal Comune, ove vi sono evidenze certe e definite in merito ai servizi svolti ed inerenti la gestione dei rifiuti e della TARI, sono stati quantificati al 100%, mentre per altri sono stati applicati vari criteri di ripartizione;
- c) È stata quantificata l'IVA sia per la parte fissa e variabile, derivante sia dai costi del gestore che del Comune;

Vista la suddetta documentazione

Si procede alle seguenti verifiche:

### 1. VERIFICA DEL LIMITE ALLA CRESCITA

- a) Il Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2021 è quantificato in € 2.076.641,
- b) Che il Comune non ha applicato i costi operativi incentivanti
- c) Che il Comune ha stabilito come fattore di limite alla crescita il parametro  $Xa$  pari a 0,1, pertanto nel rispetto della seguente formula:  $\rho a = r p i a - X a + Q L a + P G$  (prevista dall'articolo 4 del M.T.R.) il limite non può essere superiore all'1,6% rispetto all'anno precedente.  
La formula di calcolo prevista risulta essere come segue:  $(\sum T a / \sum T a - 1) \leq (1 + \rho a)$   
Considerato che il valore massimo del limite alla crescita, al netto della detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Rif di € 214.842 risulta essere di € 2.076.641 mentre il valore indicato nel PEF è pari ad € 2.027.957, di cui € 478.245 costi fissi ed € 1.549.712 costi variabili, il **parametro non risulta essere rispettato, 1,024;**

### 2. VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DELLA PARTE VARIABILE

- a) Il valore della parte variabile contenuto nel Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2020 è quantificato in € 1.038.781
- b) Il valore della parte variabile contenuto nel Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021 è pari ad € 1.000.928
- c) Che secondo quanto previsto dall'articolo 3 del M.T.R. il valore contenuto nel nuovo PEF deve essere compreso nei valori previsti come dalla seguente formula  $0,8 \leq \sum T V a / \sum T V a - 1 \leq 1,2$
- d) Che da quanto risulta dalla verifica il **parametro risulta essere rispettato;**

### 3. VERIFICA DEI FATTORI DI SHARING

- a) Considerato che il sistema MTR prevede un fattore di sharing, il quale consiste in un parametro compreso tra lo 0,3 ed uno 0,6 da applicarsi alla vendita dei materiali ed energia.
- b) Considerato che la scelta del valore di tale parametro, all'interno del range suddetto, spetta al Comune;
- c) Visto che il valore scelto dal Comune è pari allo 0,6, il parametro risulta rispettato;

d) Visto che il valore applicato dal Comune è pari allo 0,6, il parametro risulta essere rispettato.

#### 4. VERIFICA COEFFICIENTI DI GRADUALITA'

- Verificato che il costo standard previsto è pari ad € per ton 401,2;
- Verificato che i costi CUEFF sono inferiori al benchmark di riferimento;
- Verificato che la somma dei conguagli  $RC_{TV,a} + RC_{TF,a}$  risulta essere  $> 0$
- Che i conguagli possono essere ripartiti in un massimo di quattro rate annuali;
- Verificato che il sistema MTR prevede che a seconda del rispetto del benchmark e della positività o negatività dei conguagli si applicano dei coefficienti di gradualità, come previsto dalla seguente tabella:

|                                   |                                     | COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO |                                | COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO |                                |
|-----------------------------------|-------------------------------------|---|--------------------------------|--|--------------------------------|
|                                   |                                     | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$                 | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$                          | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ |
| INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI | VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD | $-0.45 < \gamma_1 < -0.3$                   | $-0.25 < \gamma_1 < -0.06$     | $-0.25 < \gamma_1 < -0.06$                           | $-0.45 < \gamma_1 < -0.25$     |
|                                   | VALUTAZIONE PERFORMANCE             | $-0.3 < \gamma_2 < -0.15$                   | $-0.2 < \gamma_2 < -0.03$      | $-0.2 < \gamma_2 < -0.03$                            | $-0.3 < \gamma_2 < -0.2$       |
|                                   | VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI    | $-0.15 < \gamma_3 < -0.05$                  | $-0.05 < \gamma_3 < -0.01$     | $-0.05 < \gamma_3 < -0.01$                           | $-0.15 < \gamma_3 < -0.05$     |

f) Che il Comune, in rapporto agli obiettivi di raccolta differenziata, alle performance di riutilizzo/riciclo e grado di soddisfazione degli utenti ha applicato i seguenti fattori  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ ;

| Indicatore                         | Valorizzazione             |               |
|------------------------------------|----------------------------|---------------|
| Obiettivi % raccolta differenziata | $\gamma_1$                 | - 0,06        |
| Performance riutilizzo/riciclo     | $\gamma_2$                 | - 0,03        |
| Soddisfazione utenti               | $\gamma_3$                 | - 0,01        |
| <b>Totale</b>                      | <b><math>\gamma</math></b> | <b>- 0,10</b> |

- Che l'applicazione dei suddetti fattori rientra nei parametri previsti;
- Che il Comune ha scelto la ripartizione in n. 1 rata, quindi all'interno del range previsto dal sistema M.T.R.

#### 5. VERIFICA DIFFERENZA PEF 2021 CON PEF 2020 (ART. 107 c. 5 D.L. 18/2020 convertito in L. n. 27/2020)

- Verificato che tale facoltà è stata deliberata dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 43, in data 19/09/2020 di "Approvazione tariffe TARI anno 2020 già adottate per l'anno 2019 e determinazione riduzioni per l'anno 2020"
- Viste le risultanze del PEF redatto per l'anno 2020 dal quale si evince che il Totale finale è pari ad € 2.380.147 così suddiviso: Parte variabile € 1.038.781, Parte Fissa € 1.341.366
- Visto il PEF approvato per l'anno 2019 dal quale si evince che il Totale risulta essere pari ad € 2.027.957 così suddiviso: Parte variabile € 1.549.712, Parte Fissa € 478.245
- Che le differenze fra l'anno 2020 e anno 2019 sono le seguenti: per un totale di € 352.190.
- Che le suddette somme saranno ripartite pro quota, nel rispetto della parte fissa e variabile, nei PEF degli anni 2021 – 2022 - 2023;

Verificato infine che non sono stati inseriti costi inerenti all'emergenza COVID, così come facoltativamente previsto dalla Delibera Arera n. 238/2020

**TUTTO CIO' PREMESSO**

In relazione al PEF predisposto e, considerati i costi sostenuti dal Comune riguardo alle varie attività da esso gestite e riscontrabili nel bilancio dell'Ente medesimo.

**PRESO ATTO**

del parere di regolarità del settore economico Finanziario in calce alla bozza di delibera di approvazione del Pef 2021;

**ACQUISITI**

Elementi probatori e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

**SI VALIDA**

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario per l'anno 2021 predisposto dal Comune di Villa San Giovanni attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Villa San Giovanni, 21 giugno 2021

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**Dott. Tommaso Rotella**

(firma) 

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. **34** /2021

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto;

**IL PRESIDENTE**  
Mariagiovanna SANTORO  
*Mariagiovanna Santoro*



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Antonino Domenico CAMA  
*Antonino Domenico Cama*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, numero di registrazione: \_\_\_\_\_.

Villa San Giovanni li,

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
*[Signature]*

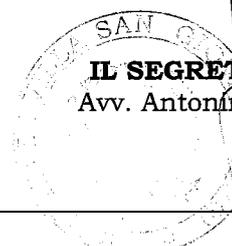
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000;

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 267/2000 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Villa San Giovanni li, *25/06/2021*



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Antonino Domenico CAMA  
*Antonino Domenico Cama*

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Villa San Giovanni Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Antonino Domenico CAMA